



BUONGIORNO BIELLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

Strada San Giovanni

Il provvisorio diventa definitivo?

PREMESSO CHE

La strada San Giovanni collega il Vandorno (all'altezza della strada della Burcina) a Cossila San Giovanni (all'altezza del bivio per Pralungo). Lungo la strada vi è una piccola frazione che viene raggiunta esclusivamente da tale via di comunicazione.

Ormai da prima dell'emergenza COVID-19 lungo la strada sono stati posizionate delle reti di protezione (per il vero ottimamente segnalate tramite segnaletica verticale) per ridurre sostanzialmente la carreggiata e non permettere il passaggio ai lati della stessa. Il tratto di strada "ridotto" è in corrispondenza di un piccolo ponte che permette di superare il rio Bolume.

A scanso di equivoci, il ponte è posizionato interamente nel territorio del Comune di Biella.

VERIFICATO CHE

Il 10/6/2023 la situazione del ponticello si presentava come da fotografie allegate. Il sopralluogo svolto personalmente ha permesso di constatare come – in effetti – anche solo a prima vista e per un profano la riduzione della carreggiata sia indispensabile, in quanto i danni provocati verosimilmente dal rio Bolume (poco più che un rigagnolo, ma evidentemente capace – in caso di piena – di esercitare pressioni insostenibili per un'infrastruttura vecchia e mai mantenuta in piena efficienza) sono di tutta evidenza.

COSTATATO CHE

Sembrano allo scrivente legittimi i dubbi sia dei residenti nella frazione collegata dalla strada S. Giovanni, sia dagli utilizzatori che la preferiscono alle due alternative del Barazzetto e del Vandorno, sia da chi per svago vuole raggiungere sostanzialmente in piano Pollone e poi Sordevolo, relativi alla sicurezza della strada. Ciò in particolare in quanto il lasso di tempo intercorso dal pesante ammaloramento induce a sospettare che la condizione del ponte sia ancora peggiore di quanto si può osservare, per cui evidentemente il costo dei lavori per la messa in sicurezza risultano esorbitanti.



Ciò premesso, verificato e costatato, il sottoscritto

INTERROGA IL SINDACO E/O L'ASSESSORE COMPETENTE

- 1) Quando si è verificato il danno che ha costretto a ridurre la carreggiata del ponte sul Rio Bolome?
- 2) Qual è oggi la situazione del ponte, con particolare riferimento alla sicurezza statica e ad eventuali rischi per i mezzi pesanti che lo dovessero attraversare?
- 3) A quanto ammonta il costo per il ripristino della piena funzionalità del manufatto?
- 4) Entro quale data i lavori verranno iniziati ed entro quale data si prevede che possano terminare?
- 5) Quale sarà la forma tecnica di finanziamento dell'opera?
- 6) È POSSIBILE ESCLUDERE IN MODO INEQUIVOCABILE CHE IL PROVVISORIO DIVENTERA' DEFINITIVO O, PEGGIO, CHE SI CERCHI DI RITARDARE ULTERIORMENTE IL RIPRISTINO DEL PONTE, IN ATTESA CHE SE NE DEBBA OCCUPARE LA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE?
- 7) Stante la situazione generale di incuria in cui versano molti luoghi pubblici, è possibile pubblicizzare un riferimento telefonico univoco, tramite il quale un cittadino che voglia ottenere informazioni sull'andamento di lavori che lo riguardano direttamente possa avere risposte chiare, esaurienti e tempestive, senza doversi necessariamente rivolgere all'ultima spiaggia, rappresentata dalle interrogazioni della minoranza?

Biella, 15 giugno 2023.

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda



